COMUNE DI DRENA Provincia di Trento	VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		
	Numero **31**	Data **19/05/2022**	**Copia Conforme**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 - 2023 - 2024".**

L'anno 2022, addì 19 del mese di Maggio alle ore 16.15 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale nella sala delle Riunioni.

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	Chiarani Giovanna	Sindaca	SI
2	Bombardelli Sara	Vice Sindaca	SI
3	Michelotti Gualtiero	Assessore	SI
4	Bortolotti Sergio	Assessore	SI

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dott.ssa CINZIA MATTEVI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La sig.ra. Chiarani Giovanna, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 - 2023 - 2024"..

La Giunta Comunale

Considerato che anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003– ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione; per gli enti locali il piano viene approvato dalla giunta comunale;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1 comma 16) livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
  - autorizzazione o concessione;
  - scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
  - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
  - concorsi e prove selettive di assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del citato D.Lgs. n. 150/2009;

Che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, vengano definiti, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 da parte di ciascuna amministrazione, in merito all'adozione del piano triennale anticorruzione e all'adozione di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 53, comma 3 bis D. Lgs. 165/2001) - che con riferimento alla specificità dell'Ordinamento dei comuni della regione Autonoma trentino Alto Adige, la Legge n. 190/2012 prevede all'art. 1 comma 60, che entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, siano raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l'indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste. Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24 luglio 2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014;

Preso atto che:

in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

il d.lgs. n. 97/2016 ha modificato il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli

obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo. In altri termini, l'elaborazione del PTPCT presuppone il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale;

l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria delibera n. 831 del 03.08.2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che rappresenta un atto di indirizzo per l'adozione dei singoli PTPCT da parte di ciascun Ente. L'individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, perché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all'adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi.

Con deliberazione n. 1208 di data 22.11.2017, l'ANAC ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione.

Con deliberazione n. 1074 di data 21.11.2018, l'ANAC ha approvato l'Aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione

Con deliberazione n. 1064 di data 13.11.2019, l'ANAC ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione per il triennio 2019-2021.

Alla luce di quanto sopra, si rileva che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29.12.2021, è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 04.03.2015 è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune", in esecuzione al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 31.01.2014, è stato approvato il "Piano triennale di prevenzione alla corruzione ai sensi della L.190/2012";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 09.03.2016 è stato approvato il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) ed allegato Programma Triennale di trasparenza e integrità (P.T.T.I.) anni 2016 – 2018";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 23.02.2017, è stato approvato l'"Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019 - Approvazione";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 31.01.2018 è stato approvato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 31.01.2019, è stato confermato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018 – 2020";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 28.01.2020 è stato approvato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 29.03.2021, è stato approvato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 -2023";
- con avviso prot. n. 6495 del 30.12.2021 si è avviata la procedura aperta di partecipazione per l'aggiornamento del PTPCT 2022 – 2023 – 2024 e non sono pervenute proposte o osservazioni;
- l'Amministrazione non è stata coinvolta in procedimenti penali o per fatti corruttivi ("dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno") tali da dover integrare il vigente PTPCT, se non con le integrazioni riferite all'aggiornamento della mappatura secondo l'allegato 1 del PNA 2019, nonché l'aggiornamento riprodotto nell'allegato PTPCT con riferimento all'analisi del contesto, al quadro organizzativo e alle indicazioni dell'ultimo anno 2021;
- non vi sono state modifiche organizzative significative dell'Ente.

Visto che nel frattempo è entrata in vigore la normativa in materia di Piao – Piano integrato di attività ed organizzazione. In particolare l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80,

convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che ogni pubblica amministrazione (scuole escluse) con più di 50 dipendenti dovrà adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso.

Per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti è previsto un PIAO semplificato su indicazione del Dipartimento della funzione pubblica. Il PIAO semplificherà l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale (il DUP / PEG; il piano della performance; il Piano anticorruzione e della trasparenza; il piano organizzativo del lavoro agile; il Piano triennale del fabbisogno del personale; il piano concretezza).

Entro il termine di 120 giorni dall'entrata in vigore del D.L. n. 80/2021 (pubblicato sulla Gazz.Uff. del 9 giugno 2021, n. 136; entrato in vigore il giorno successivo) il Dipartimento della Funzione pubblica avrebbe dovuto adottare un "Piano tipo" quale strumento di supporto per le pp.aa. e definire le modalità semplificate del PIAO per le amministrazioni fino a 50 dipendenti.

Al momento non sono ancora state definite le modalità semplificate del Piao e, con comunicato di data 2 maggio 2022, il Presidente ANAC ha evidenziato che "*Il Governo, con l'approvazione del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (GU Serie Generale n.100 del 30-04-2022), ha ritenuto che le amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di organizzazione e di attività (PIAO) possano prorogare al 30 giugno la pianificazione con riferimento all'anno in corso relativamente a rilevanti ambiti di attività della PA. In un'ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021/2023 qualora ritengano le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR. Fermo restando che, anche al fine di adeguare la programmazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza agli altri piani destinati a confluire nel PIAO, le amministrazioni potranno procedere a tali adattamenti anche quando saranno predisposti i piani ulteriori che confluiranno nel PIAO*."

In attesa di indicazioni nazionali per l'approvazione della parte del PIAO relativa al Piano anticorruzione si intende approvare il medesimo secondo quanto precedentemente deliberato in quanto le previsioni ivi contenute sono ancora attuali ed efficaci.

Inoltre, vista la modifica normativa in corso, si è ritenuto di mantenere la mappatura dei rischi dell'anno scorso.

Ritenuto per quanto sopra premesso e rilevato, dopo averne preso visione, di prendere atto e approvare l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, corredato dalla mappatura dei rischi e di prendere atto della relazione annuale predisposta dal RPCT pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito web comunale di data 19.01.2022, contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal piano triennale di prevenzione della corruzione, depositata in atti e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Drena.

Verificato infine l'art. 1, co. 7, L. 190/2012: "*Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione*".

Preso atto che il servizio di Segreteria comunale è garantito in gestione associata con il Comune di Dro e che, con Deliberazione della Giunta comunale di Dro n. 76 di data 22.04.2022 sono stati approvati i verbali rimessi dalla Commissione giudicatrice nella procedura di mobilità per la copertura del posto di Segretario del Comune di Dro in gestione associata con il Comune di Drena, la cui assunzione ad oggi è in corso.

Ritenuto di individuare nel Segretario comunale il *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*, il cui ruolo al momento è garantito dal Segretario del Comune di Madruzzo, dott.ssa Cinzia Mattevi, incaricata della temporanea reggenza della sede segretarile del Comune di Dro in gestione associata con il Comune di Drena.

Attesa la propria competenza all'assunzione del presente atto.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2.

Rilevato che l'oggetto della presente deliberazione non comporta accertamento di regolarità di calcolo né di correttezza in materia di contabilità e di procedura di spesa e quindi non necessita di parere contabile.

Ritenuto che sussistano i presupposti per dare immediata esecutività al presente provvedimento al fine di dare immediata attuazione alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 4 di data 30/03/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 di data 28/04/2022.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 di data 03.04.2007.

Vista la Legge regionale 3.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

Con voti favorevoli unanimi, espressi legalmente,

DELIBERA

1. di individuare, per i motivi di cui in premessa, nel Segretario comunale il *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*, il cui ruolo al momento è garantito dal Segretario del Comune di Madruzzo, dott.ssa Cinzia Mattevi, incaricata della temporanea reggenza della sede segretarile del Comune di Dro in gestione associata con il Comune di Drena;
2. di prendere atto della relazione annuale predisposta dal RPCT e pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito web comunale di data 19.01.2022;
3. di approvare l'aggiornamento al "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 – 2023 - 2024", comprensivo della mappatura dei procedimenti e dei processi, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il PTPCT è raccordato con gli obiettivi di programmazione e di mandato dell'Amministrazione, nonché con il ciclo delle performance organizzative;
5. di pubblicare il Piano, di cui al punto 1, sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione;

6. di comunicare la presente deliberazione al Segretario comunale dott.ssa Cinzia Mattevi;
7. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2, con voti unanimi favorevoli, è dichiarata immediatamente eseguibile;
8. di dare evidenza che, in attuazione all'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:
   a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2;
   a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
   b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

FA

Pareri

COMUNE DI DRENA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 31**

Ufficio Proponente: **Ufficio Contratti e Personale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 - 2023 - 2024".**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Contratti e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/05/2022

Il Responsabile di Settore

CINZIA MATTEVI

Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

La Sindaca	Il Segretario comunale
f.to Chiarani Giovanna	f.to CINZIA MATTEVI

==========

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 23/05/2022 al 02/06/2022, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

Contestualmente all'affissione all'Albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi di legge.

Drena, lì 23/05/2022

Il Segretario comunale
f.to CINZIA MATTEVI

==========

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Drena, li

Il Segretario comunale
CINZIA MATTEVI

==========